

L'economista Becchetti e le proposte del Movimento sul lavoro**«Troppo ostracismo sul 5 Stelle. Io tra loro? Con le mie idee»**

ROMA «Sono stati bravi a creare un'occasione interessante». Il professor Leonardo Becchetti è ordinario di Economia a Tor Vergata ed è uno degli esperti chiamati a raccolta da Domenico De Masi, in una ricerca commissionata dal Movimento 5 Stelle.

Finora i 5 Stelle non avevano un rapporto idilliaco con «esperti» e «intellettuali».

«C'è stato molto ostracismo nei loro confronti. E una difficoltà di dialogo che dipende da entrambi i fronti. Gli esperti si sono tenuti alla larga, ma anche loro hanno avuto un sospetto eccessivo. E hanno pensato che l'addetto ai lavori contasse come l'ultimo».

Uno vale uno.

«Infatti. Ma l'onestà senza competenza non vale nulla. E

viceversa. Questo metodo di confronto aperto è un segnale positivo, di innovazione, che va colto. Meglio questo dei cerchi magici».

Loro ne hanno di cerchi magici.

«Parlo di quello degli esperti. Spesso nei partiti tradizionali ci si affida all'esperto amico, che poi fa disastri. Il metodo di questo convegno funziona. Come funziona quello adottato dal governo Renzi sul tema delle banche di credito cooperativo, con l'autoriforma. C'è una tesi, si vede come funziona il sistema, si prende del tempo e si va a sintesi».

Molti sono preoccupati di vedere i 5 Stelle al governo.

«Vediamo. Intanto si stanno sperimentando sulle amministrazioni locali».

A Roma non benissimo.

«A Torino, però, sì. Ci sono errori e successi, anche personali. A livello nazionale è positivo questo percorso di apprendimento. Ci sono temi su cui è difficile prendere posizione. Prendiamo l'euro».

Prendiamolo. I 5 Stelle valutano l'uscita dall'euro. E dalla Nato. Non fa paura?

«Trump è peggio. Semplicemente rompono un equilibrio. E un tabù».

Anche lei è per l'uscita?

«Dico che bisogna evitare di stare in mezzo al guado. È impossibile tenere insieme la moneta unica e Paesi che sono paradisi fiscali. Se non c'è l'armonizzazione fiscale, non si va avanti. Il tema della dissoluzione è nell'ordine delle cose. Del resto ne discutono anche i

tedeschi. Comunque, in passato c'è stata l'emergenza terrorismo e il compromesso storico. Anche ora è un momento difficilissimo. Da esperto e da cittadino spero che le forze del Paese lavorino insieme».

I 5 Stelle non vogliono contaminarsi con gli altri partiti.

«Lo so, ma abbiamo un tasso di rissosità impressionante. In Germania hanno governato insieme per anni per risolvere i problemi. Noi sono due anni che cerchiamo di fare una legge elettorale per fregare gli altri. Ci serve una legge chiara».

Lei simpatizza per M5S?

«Io non faccio politica, sono un esperto. Al servizio di chi richiede competenze. Con le mie idee, naturalmente».

Alessandro Trocino

© RIPRODUZIONE RISERVATA